

classicalparco 2021
Lirica, Concerti, Danza

Compañía Antonio Gades

FUEGO

musica Manuel de Falla

Gli interpreti

Stella Arauzo - *Direttrice artistica/Strega*

Nata a Madrid, dove ha iniziato gli studi di danza con Mariemma, ha debuttato nella sua Compagnia a 13 anni; successivamente ha danzato con le compagnie di Maria Rosa e di Rafael Aguilar. A 17 anni è entrata nella Compañía Antonio Gades, dove il Maestro le ha affidato il ruolo della Madre in *Bodas de Sangre*. Nel 1988 ha interpretato *Carmen* di Antonio Gades, sostituendo Cristina Hoyos. Nel 1989, al Théâtre du Châtelet di Parigi, ha interpretato Candela, ruolo protagonista dell'opera *Fuego (El amor brujo)* di Antonio Gades. Durante gli anni di chiusura della Compañía Antonio Gades, ha lavorato con due ballerini di flamenco di Granada, Manolete e Juan Andrés Maya. Ha rimontato le coreografie *Flamenco libre* e *El amor brujo* in Svezia e ha partecipato al film "Callas Forever" con la regia di Franco Zeffirelli. È stata in *tournee* in Europa con il chitarrista Paco Peña e si è esibita all'Arena di Verona con la compagnia di El Camborio. Nel 2002 è stata nominata assistente di Mario Maya e ha tenuto lezioni alla scuola "Carmen de las Cuevas" di Granada, dove insegna ancora oggi. Nel 2004 è ritornata al palcoscenico esibendosi al "Rincón de Chinitas" (club di flamenco) di Marbella e, contemporaneamente, ha curato la direzione artistica dell'opera *La Pasión* di Juan Andrés Maya. Nel settembre 2004 la Fondazione Antonio Gades le ha affidato la direzione artistica della nuova Compañía Antonio Gades, con cui interpreta ancora il ruolo di Carmen. Sotto la sua direzione *Carmen*, *Bodas de sangre*, *Suite Flamenca* e *Fuenteovejuna* sono tornate in palcoscenico. Nel 2011 ha curato la coreografia per la prima spagnola dell'opera *Ainadamar* con la Compañía Antonio Gades presentata con successo alla Philadelphia Opera. Grazie a lei, nel 2014 - in occasione del decimo anniversario della morte di Antonio Gades - *Fuego* è stato presentato per la prima volta in Spagna al Teatro de la Zarzuela. La sua profonda conoscenza della filosofia artistica di Gades ha dato grande prestigio alla Compagnia nel firmamento della danza spagnola.

Compañía Antonio Gades

Antonio Gades ha conferito alla danza spagnola uno stile universale caratterizzato da una grande capacità espressiva. Ciò gli ha permesso di viaggiare in tutto il mondo presentando i grandi classici della letteratura sotto forma di danza, come *Bodas de Sangre* ispirato al dramma omonimo di Federico Garcia Lorca, *Fuenteovejuna* dall'opera omonima di Lope de Vega o *Carmen* insieme a Carlos Saura. Quest'ultimo in modo particolare ha contribuito a creare il mito di Gades nel mondo. Dopo la morte del coreografo nel 2004, la Fondazione si è sempre impegnata nell'onorare il suo nome e la sua eredità artistica. La Fondazione è diretta dalla vedova del Maestro, Eugenia Eiriz e presieduta dalla figlia attrice Maria Esteve. La Compagnia ancora oggi si occupa dell'omonima scuola che insegna in tutto il mondo il linguaggio estetico di Gades unito alle raffinate avanguardie intellettuali ed artistiche della seconda metà del ventesimo secolo. Sotto la direzione artistica di Stella Arauzo, che per molti anni ha ballato proprio con Gades, la Compagnia oggi è composta in parte da persone che hanno conosciuto il Maestro e che oggi ne tramandano la filosofia, l'estetica e la danza ai nuovi arrivati. Tutte le rappresentazioni sono caratterizzate da quel rigore, talento, atmosfera e unità concettuale tipici di Gades, la sua eredità al mondo della danza. Nel corso degli



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

ultimi 14 anni la Compagnia si è esibita nei maggiori teatri del mondo, tra questi: Real e Zarzuela di Madrid, Palau de les Arts di Valencia, Liceu di Barcellona e Centro Niemeyer di Avilés (Spagna), Sadler's Wells di Londra, City Center di New York, Herodes Atticus di Atene, Teatro Romano di Verona, Gran Teatro Alicia Alonso di Cuba, Bunkamura Orchard Hall di Tokyo e MUPA di Budapest. La Compagnia ha anche preso parte all'opera *Ainadamar* sull'assassinio di Federico Garcia Lorca. Stella Arauzo ne ha creato la coreografia e curato il debutto alla Philadelphia Opera, dove lo spettacolo ha avuto un grande successo di pubblico e critica. In collaborazione con il Teatro Real, la Compagnia ha co-prodotto la realizzazione del film "Gades's trilogy" presentato nei cinema e in tv in tutto il mondo, registrando circa ventimila spettatori in dodici giorni al Palais de Congrès di Parigi. Inoltre, la Compagnia è particolarmente orgogliosa di aver preso parte, con la squadra di calcio del Real Madrid, all'omaggio a Placido Domingo allo stadio Santiago Bernabeu e al Gala di Musica Spagnola all'Arena di Verona; in quest'occasione la Compagnia è stata invitata, insieme a Placido Domingo, a un grande evento davanti a 15.000 spettatori che è poi stato presentato in tutto il mondo. In questi anni il lavoro congiunto della Compagnia e della Fondazione ha reso possibile la trasmissione della grande eredità del coreografo alle nuove generazioni di ballerini. Come diceva il Maestro: "la danza non è nel passo ma in ciò che è tra ogni passo." Dall'ottobre 2006 la Compañía Antonio Gades ha sede a Getafe.

Juan Pedro Delgado - Spettro

È nato a Siviglia e ha iniziato gli studi di danza spagnola e flamenco alla Scuola di Danza di Matilde Coral (Siviglia). Si è poi trasferito a Madrid per proseguire gli studi al Real Conservatorio Profesional de Danza Mariemma. Ha fatto parte delle compagnie di Aída Gómez, del Nuevo Ballet Español, di Diego Llori, di Joaquín Cortés, di Antonio Najarro, di Manuel Liñan e di Daniel Doña e del Ballet Nacional de España, interpretando i ruoli di solista e primo ballerino. Ha lavorato in *tablao* come "El Corral de la Pacheca" e "El Corral de la Morería". Attualmente è solista della Compañía Antonio Gades.

Eugenia Eiriz de Gades - Direttrice Generale della Fondazione Antonio Gades

Dopo aver lavorato come assistente personale al Collegio di San Carlo di Madrid, ha collaborato con l'ufficio comunicazione del Teatro Real di Madrid dal 1997 al 2008. Nel 2005 si è trasferita nell'ufficio delle attività educative del teatro diretto da Pedro Sarmiento e poi da Fernando Palacios. In questo periodo ha collaborato con la pedagogista nordamericana Mary Ruth McGinn al progetto LOVA, nel quale l'opera è intesa come veicolo di insegnamento. A tale proposito è stata a Washington insieme a un gruppo di insegnanti spagnoli per conoscere le origini e i contenuti di questo progetto in loco. Successivamente questo progetto è diventato lo stimolo per i laboratori "Flamenco in classe", sviluppati insieme a Silvia Marin e parte integrante del programma formativo della Fondazione Antonio Gades. Dopo la morte di suo marito Antonio Gades nel 2004, ha esaudito il volere del consorte e ha portato avanti la Fondazione Antonio Gades con lo scopo di conservare, proteggere e diffondere il patrimonio artistico del grande ballerino. Nel 2009 ha assunto il ruolo di Direttrice Generale della Fondazione; in tale posizione ha supervisionato il lavoro della Compagnia nel riportare sul palcoscenico il repertorio. Contemporaneamente, ha curato libri, ha fatto da consulente per documentari, ha co-prodotto, insieme al Teatro Real, la registrazione e la trasmissione dei balletti di Antonio Gades nei cinema e in televisione. Come creativa, ha scritto la sceneggiatura di *Movimientos. La danza de la punta al tacon*, omaggio per il 75° compleanno di Antonio Gades che ha poi debuttato al Teatro Real.

Maria Esteve - Presidente della Fondazione Antonio Gades

Nata in Argentina, durante il *tour* mondiale di Gades con *Bodas de sangre*, ha trascorso la sua infanzia con le sorelle Tamara e Celia nel periodo tra i due grandi capolavori del Maestro intitolati

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Carmen e El amor brujo. A 17 anni si è iscritta al Conservatorio Reale di Danza e di Arti Drammatiche di Malaga, per poi continuare i suoi studi al Piccolo Teatro di Milano con Giorgio Strehler. Durante la sua carriera di attrice ha lavorato in numerose produzioni teatrali quali *Pop Corn* (con la regia di Juanma Bajo Ulloa), *L'importanza di chiamarsi Ernesto* e *El jardin e nuestra infancia* (con la regia di Carlos Ballesteros). Ha lavorato anche in alcune serie televisive: "Supernormal" (con la regia di Emilio Martinez Lazaro trasmesso su Movistar+), "Sabuesos" (TVE), "Web Therapy" (Movistar+), "Doctor Mateo" (diretto da Enric Folche trasmesso su Antena 3), "7 Vidas" (con la regia di Arantxa Ecija/Ricardo Alvarez/Mario Montero e trasmesso su telecinco), "Maneras de sobrevivir" (diretto da Juan Martinez), "Empezando a vivir" (diretto da Manuel Ripoll) e "Kety no para" (diretto da Millan). Ha fatto parte del *cast* di più di una dozzina di film: "Hacerse mayor y otros problemas" (regia di Clara Martinez-Lazaro), "Be Water" (regia di Roberto Cano, cortometraggio), "Nomeolvides" (regia di Miguel Berza, cortometraggio), "Solo quimica" (regia di Alfonso Albacete), "Flushed Away" (Dreamworks), "Four Last Songs" (regia di Francesca Joseph), "Los dos lados de la cama" (regia di Emilio M. Lazaro), "El juego de la verdad" (regia di Alvaro Fdez. Armero), "Dias de futbol" (regia di David Serrano) e "El otro lado de la cama" (regia di Emilio Lázaro) per il quale è stata candidata al Premio Goya come Migliore Attrice Non Protagonista. Ha partecipato anche a: "Hombres felices" (regia di Roberto Santiago), "El arte de morir" (regia di Alvaro Fernandez Armero), "Cuarteto de La Habana" (regia di Fernando Colomo), "Nada en la nevera" (regia di Alvaro Fernandez Armero) per il quale è stata candidata al Premio Goya come Migliore Attrice, "Mensaka" (regia di Salvador Garcia), "Atomica" (regia di Alfonso Albacete/David Menkes) e "Mas que amor frenesi" (regia di A. Albacete/D. Menkes/M. Bardem). Dal 2006 è Presidente della Fondazione Antonio Gades.

Fondazione Antonio Gades

È un'organizzazione *non-profit* creata con l'obiettivo di preservare e diffondere l'eredità artistica di Antonio Gades. A tal fine la Fondazione custodisce l'ampio archivio di materiale relativo alla figura di Gades, sostiene e supervisiona la ripresa dei suoi balletti, pubblica opere di approfondimento della sua opera e promuove attività educative destinate ad avvicinare il pubblico alla danza spagnola e al flamenco. Fondata nel 2004 da Gades stesso, la Fondazione è diretta da Eugenia Eiriz (vedova di Antonio Gades), con il sostegno del suo stretto collaboratore Josep Torrent e dell'attrice Maria Esteve (Direttrice e figlia maggiore di Antonio Gades e Pepa Flores). Dal 2005 la Fondazione ha promosso le attività della Compagnia proteggendone il repertorio e incentivando le rappresentazioni in tutto il mondo. Nel 2019 la Fondazione è stata insignita della medaglia d'oro dell'Academy of Scenic Arts spagnola per il suo "contributo nella conservazione e promozione dell'eredità del grande Maestro della danza spagnola."

Antonio Gades - Soggetto, Coreografia e Regia

È nato nel 1936 a Elda (Alicante) e viene considerato un danzatore leggendario, figura emblematica della danza e del teatro europeo del XX secolo. Danzatore, coreografo, intellettuale della danza, con il suo cammino artistico ha cercato di ritrovare l'essenza di ogni singolo passo, di ciò che è stato definito dalla tradizione, dal folklore, dalla gente. La sua opera può essere letta come un tentativo di studiare la cultura classica e popolare spagnola in profondità, di glorificarla onorando le sue radici e le fonti. È sempre stato consapevole del fatto che la sua opera rappresentava innanzitutto l'eredità culturale di un popolo, e che andava trattata con estrema cura per rispettarla nella sua integrità e non alterarla. Il suo più grande successo è stato quello di trasformare il flamenco in un'arte drammatica, di rendere teatrale le sue coreografie, a dispetto di quei virtuosismi che a volte minacciavano di invadere la scena flamenca. Nella parole di Antonio Gades: "(...) la gente pensa che per danzare bisogna essere belli, giovani, magri, alti... non è affatto vero. La danza esprime un'emozione e tutti



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

possono farlo. Uno dei motivi per cui la nostra Compagnia ottiene così grande successo è perché è totalmente umana. Non è una Compagnia che danza, è un popolo che danza.” L’incontro nel 1981 con il regista Carlos Saura è stato cruciale nella sua carriera e nel divulgare l’arte del flamenco a livello mondiale portando *Bodas de Sangre* del 1974 sul grande schermo; il successivo progetto cinematografico è stato il film *Carmen*, poi presentato sulle scene, il film *El Amor Brujo* (1986) e il balletto *Fuego* (1989) che ha chiuso questa fruttuosa collaborazione che ha reso famoso il flamenco in tutto il mondo. Nel 1994 *Fuenteovejuna* è stata la sua ultima coreografia ed è ancora oggi considerata il caposaldo della danza spagnola. Antonio Gades è morto il 20 luglio 2004, dopo aver creato una Fondazione con lo scopo di preservare il suo patrimonio artistico. Il suo grandioso lavoro trascende l’ambito coreografico ed è un riferimento unico nella storiografia universale del teatro.

M^a José López - Candela

È nata a Siviglia nel 1984. A quattro anni ha il suo primo contatto con la danza all’Accademia di Alicia Márquez, allieva della grande maestra Matilde Coral. Fino a 12 anni ha studiato danza spagnola e flamenco. Successivamente è entrata al Conservatorio di Danza Spagnola di Siviglia, ottenendo, dopo 10 anni di preparazione, la qualifica di insegnante di danza di livello medio. In questi anni studia anche con diversi danzatori della Compañía Andaluza de Danza e con questa stessa Compagnia, nel 2004, ha partecipato all’opera *El Sombrero de tres picos*. Successivamente ha lavorato al *Café de Chinitas*, balletto creato in omaggio a Salvador Dalí. Fino al 2009 continua la sua formazione, contemporaneamente alle esibizioni in diversi *tablaos* di Siviglia, tra i quali “El Patio Sevillano”, poi, nello stesso anno, entra a far parte della Compañía Antonio Gades, dove interpreta inizialmente il ruolo di solista in *Carmen* e, successivamente, il personaggio di Candela in *Fuego*.

Álvaro Madrid - Carmelo

È nato a Siviglia nel 1988. Ha studiato al Conservatorio Profesional de Danza “Antonio El Bailarín” e si è trasferito a Madrid per entrare alla Scuola del Ballet Nacional de España diretta da José Antonio, dove ha studiato con insegnanti come Aurora Bosch, Maribel Gallardo e Fernando Romero. Ha poi conseguito una laurea in Pedagogia della Danza Spagnola al Conservatorio Superior de Danza “María de Ávila” di Madrid. La sua carriera professionale è iniziata con collaborazioni in diverse compagnie, tra cui quella di Antonio Márquez, il Ballet Teatro Español Rafael Aguilar e il Ballet Nacional de España. Dal 2013 è entrato a far parte della Compañía Antonio Gades, dove interpreta i ruoli principali delle sue coreografie: Don José in *Carmen*, Lo Sposo in *Bodas de Sangre* e Frondoso in *Fuenteovejuna*.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni ‘50-’60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l’Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l’altro, diretto in prima



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Tommaso Ussardi - Direttore

Compositore e direttore d'orchestra, nasce a Venezia nel settembre 1984. Inizia gli studi musicali sotto la guida del padre, compositore e docente del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello". Frequenta successivamente il Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna, dove si diploma con il massimo dei voti e la lode in composizione, direzione di coro e direzione d'orchestra. Si perfeziona con maestri di chiara fama come: C. A. Grandi, Cristina Landuzzi, Silvia Colasanti, Luciano Acocella, Deyan Pavlov, Donato Renzetti. Ammesso come studente attivo per due anni consecutivi all'Accademia Chigiana di Siena, si perfeziona con Daniele Gatti e riceve una menzione come migliore allievo per il 2017. Ha collaborato con diverse orchestre ed *ensemble* internazionali tra cui: Orchestra e Coro del Massimo di Palermo, Orchestra e Coro del Comunale di Bologna, Filarmonica di Bologna, Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra Senzaspine (di cui è fondatore, presidente e direttore artistico-musicale), Orchestra Sinfonica Abruzzese, Vidin Phylharmonie Orchestra. Per quanto riguarda il repertorio contemporaneo collabora con: Ensemble Istantanea, Ensemble Res Umana, Fontana mix Ensemble, Quartetto Fauves, Ensemble contemporain de Lyon e collabora attivamente con compositori di chiara fama tra cui: Salvatore Sciarrino, Silvia Colasanti e Carlo Boccadoro. Dal 2015 collabora con molti solisti di fama internazionale tra cui: Mario Brunello, Enrico Dindo, Domenico Nordio, Anna Tifu, Olaf Laneri, Laura Marzadori, Silvia Chiesa, Sofya Gulyak, Dejan Bogdanovich, Jonathan Roozeman. Debutta nella scena operistica nel 2015 con *La gazza ladra* e *L'elisir d'amore* al Teatro Duse di Bologna in una produzione del Bologna Festival. Successivamente nel 2017 debutta in *Il Barbiere di Siviglia* in

collaborazione con il Comunale di Bologna per la regia di Giovanni Dispenza, per l'occasione ha il piacere di collaborare con il celebre basso-baritono Bruno Praticò. Collabora dal 2015 come direttore d'orchestra con importanti festival come il Bologna Festival e il festival internazionale Anima Mundi di Pisa che vede come direttore artistico John Eliot Gardiner e Daniel Harding. Nel 2016 viene scelto come direttore musicale per una nuova produzione del Circuito AMAT, in collaborazione con la compositrice Silvia Colasanti, lo scrittore Guido Barbieri e la regia di Alessio Pizzech dal titolo "Le imperdonabili". Nel febbraio 2019 debutta come compositore al Teatro Duse di Bologna con un'opera di circo-teatro dal titolo "MasNada", vincitrice del Premio "S'illumina 2017" e prodotta in collaborazione con MagdaClan Circo e Orchestra Senzaspine. Fondamentale per la sua crescita artistica è la stretta collaborazione iniziata nel 2018 con l'Orchestra, il Coro e il Corpo di Ballo del Teatro Massimo di Palermo, istituzione con cui ha firmato numerose produzioni, nell'ordine: *La serva padrona* di Pergolesi, regia di Roberto Catalano (gennaio 2018); lo spettacolo nella stagione di balletto con le coreografie di Carolyn Carlson (settembre 2018); una nuova produzione di *Kor-sia, Siciliana*, con i giovani coreografi Mattia Russo e Antonio De Rosa (marzo 2019); l'opera per l'infanzia dal titolo *Oh che armonico fracasso*, un riadattamento di *Il maestro di cappella* di Cimarosa con la regia e drammaturgia di Alberto Cavallotti e le musiche di Alberto Maniaci (ottobre 2019). Per "Matera 2019 Capitale Europea della Cultura" viene scelto come direttore musicale per la realizzazione di una nuova opera contemporanea dal titolo *Silent City*, un progetto di "Opera Community", mediato dal compositore scozzese Nigel Osbourne e dal regista James Bonas. Dal 2015 è direttore artistico del Mercato Sonato di Bologna, un ex-mercato rionale diventato luogo di produzione e di fruizione artistica e considerato oggi uno dei più innovativi centri culturali a livello europeo. Nell'agosto di quest'anno sarà in cartellone allo Stresa Festival insieme a Pablo Ziegler, Mario Brunello e all'Orchestra Senzaspine per un programma dedicato a musiche di Ziegler e Piazzolla. A settembre 2021 è prevista l'uscita discografica della *Quarta Sinfonia* di Čajkovskij e il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 3* di Rachmaninov, realizzato insieme al giovane pianista Pietro Beltrani per l'etichetta Da Vinci Classics.

Raquel Valencia - Strega

Ha iniziato la sua formazione al Conservatorio Profesional de Danza de Valencia e alla Escuela Profesional de Danza di Carmen López diretta da Martín Vargas. Ha studiato anche con Manolo Marín e Mila de Vargas, membro onorario del Ballet Nacional de España. Nel 1998 ha terminato la sua carriera nella danza spagnola per seguire una diversa traiettoria artistica in varie compagnie di danza. Dal 2009 è la ballerina principale del gruppo di flamenco del *tablaó* "Cafetín la Quimera" di Madrid diretto da Antorrín Heredia. È membro della Compañía Tribueña (Madrid) e ballerina solista negli spettacoli del drammaturgo Hugo Pérez de la Pica. Ha debuttato con la Compañía Antonio Gades interpretando il ruolo della Strega nel balletto *Fuego* (2019).

Cagliari, 2 luglio 2021

Pierluigi Corona

Responsabile Ufficio Stampa

Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia

telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it